



**17 d.C. - 2017  
bimillenario  
della morte di Tito Livio**

# **Livius noster**

**Tito Livio a Padova  
e il mito della romanità**

**Nel 2017 ricorre il bimillenario della morte del patavino Tito Livio, uno dei più grandi storici dell'Occidente.**

**L'Università di Padova, in collaborazione con il Comune e la Soprintendenza, intende celebrare questa importante ricorrenza con una serie di manifestazioni culturali che animeranno la città durante tutto l'anno.**

**L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, su proposta dell'Università, celebra i duemila anni della morte di Tito Livio con l'emissione di un francobollo (uscita prevista: 2 maggio) e di una moneta da due euro.**





# La vita di Tito Livio

---

**“Questo soprattutto è utile e salutare nello studio della storia: avere davanti agli occhi esempi di ogni genere testimoniati da un’illustre tradizione da cui trarre ciò che devi imitare per il bene tuo e del tuo Stato, e ciò che devi evitare, perché malvagio nelle intenzioni e nelle conseguenze”.**  
(Tito Livio, Prefazione)

Tito Livio nacque a Padova nel 59 a.C. e a Padova morì nel 17 d.C.

Anche se molto poco si sa della sua vita, nella città natale trascorse certamente gli anni della sua prima formazione, potendo godere della prosperità culturale e socio-economica del centro veneto, all’epoca tra i più floridi della Gallia Cisalpina. Com’era costume, completò i propri studi a Roma, dove sarà attivo fino alla vecchiaia. I primi anni di attività culturale lasciano intravedere un intelletto vigoroso e versatile: secondo svariate testimonianze la sua prima produzione letteraria spaziava da dialoghi storici e filosofici a opere retoriche e di teoria dello stile. Con i suoi *Ab Urbe condita*

*libri*, egli volle raccontare la storia di Roma dalla sua fondazione all’età a lui contemporanea (probabilmente fino al 9 a.C.): il risultato fu un’opera di dimensioni monumentali (Marziale lo definirà *Livius ingens* “l’enorme Livio”) che in 142 libri raccontava, con scansione annuale, più di sette secoli di storia. Della sua immensa opera sono sopravvissuti soltanto 35 libri. Il successo della sua opera fu, fin dall’antichità, enorme: recitata in pubblico, amata e odiata da imperatori e vertici dell’élite culturale, letta e presa a modello da storici, filosofi, grammatici, perfino poeti, si impose come una delle più maestose narrazioni della storia di Roma antica.

---

a sinistra:  
statua di Tito Livio,  
Arturo Martini (1942),  
atrio di Palazzo Liviano

a destra:  
mosaico figurato da via  
Cesare Battisti; prima  
metà I secolo d.C.  
(Padova, Musei Civici -  
Museo Archeologico)



## Patavium: la città di Tito Livio

**Padova, tra le più importanti città dell'Impero per ricchezza prodotta e numero di cittadini facoltosi, vanta come nessun altro centro dell'Italia un ricco patrimonio letterario di memorie patrie e una tradizione leggendaria che l'accomuna a Roma: entrambe furono infatti fondate da esuli troiani, Antenore ed Enea.**



La città di *Patavium* era situata lungo il grande fiume *Meduacus* che univa le Alpi alla Laguna ed era circondata da una pianura fertile, divisa in campi coltivati grazie a importanti opere di bonifica e divisione agraria. Lo spazio urbano, che si distribuisce entro l'ansa del fiume e a est di essa e si sovrappone all'abitato dei Veneti antichi, venne riorganizzato nel I secolo a.C. in forme monumentali: gli edifici di legno e argilla vennero sostituiti da più lussuosi complessi in pietra, marmo, mattoni e calcestruzzo; la città si dotò anche di una capillare rete di arterie stradali lastricate. Di questa rete resta un'importante traccia presso l'area archeologica conservata nel piano interrato di Palazzo Montivecchi – in via Verdi, 15 – sede storica di Antonveneta-Banca MPS e di Fondazione Antonveneta. Il tratto significativo, in trachite, di una strada romana e gli altri reperti rinvenuti nel corso degli scavi intrapresi nel 1987 dalla locale Soprintendenza, sono visitabili, su prenotazione,

**a sinistra:**  
area archeologica a Palazzo Montivecchi

**a destra:**  
tomba di Antenore, situata nella piazza omonima

ne, da gruppi e scolaresche. Il centro urbano era scandito da grandi spazi pubblici, in cui si trovavano gli edifici funzionali all'attività politica e commerciale, gli spazi per la religione e le infrastrutture del porto fluviale. Accanto ad essi le case private, delle quali sopravvivono numerosi pavimenti in mosaico, e alle estremità i grandi edifici per gli spettacoli quali il teatro e l'anfiteatro. La città godette di una straordinaria ricchezza derivata dai commerci, dall'agricoltura e dall'allevamento delle pecore da cui si ricavava la pregiata lana nota in tutto l'Impero.

Questo grande e popoloso centro, che giace sotto la città moderna, venne cercato e studiato fin dall'Umanesimo. In occasione del bimillenario della morte di Tito Livio un team di archeologi dell'Università di Padova, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti Paesaggio e dei Musei Civici ha deciso di riportare l'attenzione sulla città antica, affinandone le conoscenze con indagini archeologiche e promuovendone la valorizzazione con ricostruzioni virtuali e strumenti di divulgazione.





IN HOC FONTE QUI EST IN PIAZZA DEL CAMPO  
SIENA ANNO DOMINI MCCCCLXXII  
FONDATA PER S. PIERO DI S. PIERO  
E S. PIETRO DI S. PIETRO  
E S. PIETRO DI S. PIETRO

## Padova romana: le ricostruzioni virtuali

**La Padova romana, fagocitata dalla città medievale, è ancora sotto i nostri piedi, ma chiede di essere presentata alla comunità nelle sue antiche forme. Il tessuto urbano antico è oggi sottoposto all'attuale ed è impossibile portarne alla luce ampi tratti. Questa difficoltà può però essere superata dalle moderne tecnologie che consentono di presentare la città di Tito Livio con forme inedite e coinvolgenti, basate su accurati dati scientifici.**

Gli archeologi dell'Università di Padova da anni mettono in atto una filosofia di riproduzione virtuale degli edifici antichi che prende le mosse da una rigorosa conoscenza delle architetture, restituite nel loro assetto con la massima affidabilità. Gli sviluppi della ricerca consentono di andar oltre la tradizionale ricostruzione 3D, generando dei modelli fruibili attraverso un'esperienza sensoriale immersiva.

Anche *Patavium* potrà rivivere tramite l'utilizzo di visori di ultima generazione, con i quali il fruitore avrà la percezione di essere trasferito all'interno dei tre grandi complessi dell'Anfiteatro (Giardini dell'Arena), del Porto fluviale (Riviera dei

Ponti romani) e del Teatro (Prato della Valle).

Per ciascun edificio sarà realizzato un modello dotato di volumi realistici, grazie ai documenti d'archivio della Soprintendenza, agli esiti degli scavi recenti e ai confronti con altre architetture simili. Ai modelli saranno applicate texture fotorealistiche basate sullo studio dei materiali edilizi antichi e infine ogni monumento sarà inserito nel paesaggio urbano dell'epoca, tratteggiato secondo le conoscenze disponibili.

### dove e quando

**Presso i Musei Civici. Presentazione al pubblico: 23 giugno; i visori saranno in seguito a disposizione dei visitatori dei Musei Civici - Museo Archeologico**

a destra:  
modello ricostruttivo virtuale di un teatro antico

nella pagina a fianco:  
stele del centurione Minucio Lorario, fine I secolo a.C. - inizi I secolo d.C. (Padova, Musei Civici - Museo Archeologico)





## La guida archeologica

**Le conoscenze acquisite in molti anni di studi e ricerche confluiscono in un'agile guida divulgativa, ricca di immagini, che porterà il visitatore alla scoperta di Patavium.**

Saranno fornite notizie di carattere storico e archeologico, nonché indicazioni sulla città e i suoi monumenti. Uno sguardo sarà poi dato anche al suburbio, con notizie relative all'area termale dei *Patavini fontes* (Montegrotto), che da *Patavium* dipendeva, e alla centuriazione. Piccole schede di approfondimento aiuteranno nella conoscenza delle realtà più importanti, oggi non sempre visibili. Una sezione

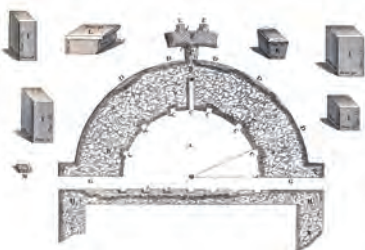
sarà infine dedicata alla memoria e alle tracce di Tito Livio, nascoste negli angoli della città: sarà così possibile conoscere il luogo in cui la tradizione umanistica ha voluto ubicare la “casa di Tito Livio” e il luogo in cui si ipotizza che potesse essere collocata la sua sepoltura.

**dove e quando**  
Presso i Musei Civici.  
Presentazione al pubblico:  
23 giugno



## Le ricerche archeologiche al Teatro romano

**Secondo per dimensione solo all'anfiteatro, i cui resti sono visibili presso i Giardini dell'Arena, il Teatro romano costituiva un'immensa mole architettonica della città antica e si situava nell'attuale spazio aperto del Prato della Valle, luogo simbolo della città.**



pianta del Teatro romano e resti del Teatro sul fondo della canaletta che circonda l'isola Memmia in Prato della Valle

Ancora visibile nel XII secolo, venne progressivamente demolito per fornire pietre alle costruzioni delle città di Padova e di Venezia. Fu visto nel Settecento all'atto della sistemazione del Prato della Valle e sepolto tra l'Isola Memmia, la canaletta che la circonda e gli spazi circostanti. Di esso possediamo qualche rilievo e alcune ricostruzioni di fantasia, ma resta un monumento di straordinaria importanza conosciuto in forma approssimativa. Riportare alla luce una parte del colosso monumentale assume un valore di conoscenza e di suggestione del tutto speciale per immaginare e ricostruire quello che fu uno dei luoghi che certamente videro Tito Livio in persona assistere agli spettacoli e, forse, alle letture delle sue Storie.

L'intervento comporterà il prosciugamento di parte del canale che circonda l'Isola Memmia e mira a sfruttare tutte le più moderne tecnologie per lo studio dei resti dell'edificio, visto l'ultima volta oltre trent'anni fa. A rilievi con stazioni totali laser scanner e con riprese fotografiche a tecnologia SFM (Structure for motion), seguirà l'attenta analisi dei resti monumentali nella

loro poderosa struttura con prelievi di materiale edilizio; ciò consentirà l'esecuzione di analisi petrografiche per l'individuazione delle cave degli Euganei e dei Berici da cui venne prelevato il materiale lapideo impiegato. Saranno eseguiti mirati saggi di scavo e analisi dei sedimenti e delle malte con il metodo del radiocarbonio





per definire la datazione dell'edificio. Il trasferimento dei rilievi su software CAD 2D e 3D porterà a ricostruzioni planimetriche e altimetriche dell'edificio e alla conoscenza dell'architettura del monumento che doveva accogliere la popolazione di una delle più importanti città dell'Impero. Questo permetterà la ricostruzione effettiva

delle dimensioni dell'edificio, dei posti a sedere e della capacità che poteva garantire: dati importanti, da cui sarà possibile proporre proiezioni sull'effettiva popolazione della città antica. Tenendo conto della planimetria e delle caratteristiche strutturali del Teatro, nonché dei materiali edilizi in esso impiegati, sarà inoltre possibile realizzare

una ricostruzione virtuale dell'edificio, che sarà inserito nel contesto del suburbio meridionale della città antica.

#### **dove e quando**

**Dal 5 giugno al 14 luglio visite al cantiere dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 16.00. Sabato mattina visita guidata dello scavo: ritrovo ore 10.00 e 11.00 davanti al civico 51, Prato della Valle**





## Tito Livio ai Musei Civici

### Gli incontri liviani

#### Peripatos - La Padova di Tito Livio

Il ciclo di incontri sulla storia di Padova antica sarà focalizzato sul periodo in cui visse Tito Livio. Nel corso degli incontri verranno approfonditi temi di carattere storico e archeologico su Padova e

sul *Venetorum angulus*, in un costante dialogo tra Lorenzo Braccesi, storico dell'antichità, e Francesca Veronese, archeologa dei Musei Civici. A completamento di ogni incontro è prevista una visita guidata nelle sale del Museo Archeologico, alla scoperta dei reperti riconducibili a *Patavium* all'epoca di Tito Livio.

#### dove e quando

##### Peripatos - La Padova di Tito Livio

Musei Civici agli Eremitani, Chiostro Albini, ore 17.30  
giovedì 15 giugno "Livio e Padova: leggenda, storia e archeologia"

giovedì 22 giugno "Il *Venetorum angulus* e i popoli confinanti: Etruschi e Celti"

giovedì 14 settembre "Padova tra due fuochi: l'aggressione di Cleonimo"

giovedì 21 settembre "Livio e i segni fondanti della città"

##### L'avventura di Cleonimo. Livio e Padova

presentazione del libro di L. Braccesi  
con Luca Fezzi (Università di Padova) e Paolo Mastandrea (Ca' Foscari, Venezia)

Musei Civici agli Eremitani, Sala del Romanino  
giovedì 11 maggio 2017 ore 17.30. Ingresso libero

Segreteria Museo Archeologico: tel. 049 8204572  
museo.archeologico@comune.padova.it  
<http://padovacultura.padovanet.it>



## Il percorso liviano

Presso il Museo Archeologico (Musei Civici agli Eremitani) sarà allestito un percorso liviano all'interno del percorso espositivo permanente. Sarà questa l'occasione per conoscere oggetti e monumenti di *Patavium* all'epoca di Tito Livio, in un curioso racconto in cui a parlare saranno direttamente... alcuni reperti.

### dove e quando

Musei Civici agli Eremitani  
da ottobre a dicembre



nella pagina a fianco, e sopra a destra: ricomposizione con elementi architettonici provenienti dall'area di piazzetta Pedrocchi (Padova, Musei Civici - Museo Archeologico)

sopra, a sinistra: Musei Civici agli Eremitani, veduta del lapidario romano



# Livius noster

## programma completo degli eventi

### ONE BOOK ONE CITY

da aprile a ottobre Letture nelle scuole primarie del libro "Tito Livio. Storie di ieri e di oggi"

### LECTURAE LIVI

**giovedì 11 maggio ore 15.00** – Sala delle Edicole, Arco Vallaresso

Silvia Fiaschi, Università di Macerata, "L'esempio e la norma: aspetti della ricezione di Livio nell'opera di Francesco Filelfo"

**giovedì 18 maggio ore 15.00** – Aula Diano, Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato 7

Patrizia Stoppacci, SISMEF Firenze, "Postille a Livio attribuite a Gerberto d'Aurillac"

**mercoledì 31 maggio ore 15.00** – Aula Diano, Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato 7

Francesca Cavaggoni, Università di Padova, "Tito Livio e la dittatura"

**giovedì 8 giugno ore 15.00** – Sala Bortolami, Palazzo Jonoch Gulinelli, via Vescovado 30

Michele Bellomo, Università Statale di Milano, "Tito Livio e la lotta politica a Roma tra III e II sec. a.C."

**mercoledì 4 ottobre ore 15.00** – Sala delle Edicole, Arco Vallaresso

Alexandra Grigorieva, University of Helsinki, "La cultura culinaria al tempo di Tito Livio"

**giovedì 26 ottobre ore 15.00** – Aula Diano, Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato 7

Francesca Cenerini, Università di Bologna, "Assenza e presenza delle donne in Tito Livio"

### INCONTRI LIVIANI AI MUSEI CIVICI

Musei Civici agli Eremitani – piazza Eremitani 8

**giovedì 11 maggio ore 17.30** "L'avventura di Cleonimo. Livio e Padova"

Ciclo "Peripatos - La Padova di Tito Livio"

**giovedì 15 giugno ore 17.30** "Livio e Padova: leggenda, storia e archeologia"

**giovedì 22 giugno ore 17.30** "Il *Venetorum angulus* e i popoli confinanti: Etruschi e Celti"

**giovedì 14 settembre ore 17.30** "Padova tra due fuochi: l'aggressione di Cleonimo"

**giovedì 21 settembre ore 17.30** "Livio e i segni fondanti della città"

**giovedì 19 ottobre** Convegno "Livio, Padova e l'universo veneto"

### MUSICA

#### SULLE NOTE DI TITO LIVIO

**venerdì 19 maggio ore 21.00** – Sala dei Giganti, Arco Vallaresso

**venerdì 26 maggio ore 21.00** – Sala della Carità, via S. Francesco 61

**venerdì 9 giugno ore 21.00** – Sala della Carità, via S. Francesco 61

### READING

**giovedì 1 giugno ore 18.00** – Chiostro Liceo Ginnasio Statale "Tito Livio" – Riviera Tito Livio 9

**venerdì 16 giugno ore 18.00** – Cortile Antico, Palazzo Bo, via VIII febbraio 2

**venerdì 22 settembre ore 18.00** – Sala della Carità, via S. Francesco 61

**venerdì 13 ottobre ore 18.00** – Fondazione Antonveneta, Palazzo Montivecchi, via Verdi 15

### RICERCHE ARCHEOLOGICHE AL TEATRO ROMANO

**dal 5 giugno al 14 luglio** visite al cantiere dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 16.00.  
Sabato mattina visita generale alle ore 10.00 e alle ore 11.00 (ritrovo davanti al civico 51, Prato della Valle)

### CINEMA

#### **TITO LIVIO TRA HOLLYWOOD E CINECITTÀ**

**mercoledì 7 giugno ore 21.00** – Cinema MPX, via Bonporti 22

Romani di celluloido

**mercoledì 27 settembre ore 21.00** – Cinema MPX, via Bonporti 22

Romani a banchetto

### RICOSTRUZIONI VIRTUALI E GUIDA ARCHEOLOGICA

**venerdì 23 giugno** – Musei Civici agli Eremitani presentazione al pubblico

### GEOCACHING

**sabato 30 settembre** (evento per le scuole superiori)

**sabato 7 ottobre** (evento per le scuole superiori)

**sabato 14 ottobre** (evento per le scuole superiori)

**sabato 21 ottobre** (evento per le scuole superiori)

**domenica 29 ottobre** (evento aperto alla cittadinanza)

### TEATRO

**domenica 1 ottobre ore 21.00** – Palazzo della Ragione

Marco Paolini in "Gli Orazi e i Curiazi" di Bertolt Brecht, regia di Gabriele Vacis

### CUCINA

#### **A TAVOLA CON GLI ANTICHI**

**giovedì 5 ottobre ore 20.00** – Bistrot Antenore, via S. Francesco 28

### CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI LIVIANI

**6-10 novembre** – Aula Magna di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 e Orto botanico, via Orto botanico 15

### INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

In occasione del bimillenario liviano le associazioni culturali di Padova propongono un'ampia rassegna di attività destinate ad adulti e bambini.

**[programmi e aggiornamenti su www.livio2017.it](http://www.livio2017.it)**



## Sulle note di Tito Livio

MUSICA

**L'opera di Livio è stata di ispirazione alla cultura europea nei più svariati campi, dalla letteratura alla pittura, dalla scultura alla musica. È stata, soprattutto, una fondamentale via di accesso all'epopea di Roma antica, al suo patrimonio di episodi edificanti, drammatici, poetici.**

Proprio all'enorme fortuna incontrata da Livio nel mondo della musica classica sarà dedicato un ciclo di incontri serali, che si aprirà nella celebre Sala dei Giganti.

Esperti musicologi guideranno il pubblico in un grande viaggio attraverso epoche e generi musicali, scoprendo la vitalità delle *Storie liviane* e del mondo romano nei capolavori di alcuni dei più grandi compositori di tutti i tempi: Vivaldi, Mozart, Beethoven, Bellini, Respighi e molti altri. L'ascolto dei brani sarà affiancato da let-

ture tratte da Livio e da altri autori, attraverso le quali cogliere la complessità e la fecondità del secolare dialogo tra musica e letteratura.

### dove e quando

Venerdì 19 maggio  
Sala dei Giganti

Venerdì 26 maggio  
Sala della Carità

Venerdì 9 giugno  
Sala della Carità

maggiori informazioni su  
[www.livio2017.it](http://www.livio2017.it)



# Tito Livio tra Hollywood e Cinecittà

CINEMA

**La storia romana è stata per il cinema una scoperta precoce e una fonte di potenti suggestioni. Ad essa hanno attinto alcuni tra i più grandi classici del cinema, entrati nella storia per l'enorme successo di pubblico e di critica, per gli effetti speciali rivoluzionari, per la forza simbolica.**

Il cinema è certamente il mezzo attraverso il quale il mondo antico è entrato con maggiore potenza e spettacolarità nell'immaginario popolare, e quello attraverso il quale, ancora oggi, milioni di persone riescono a figurarsi epoche così remote. In un ciclo di serate dedicate alla visione di film su Roma antica, e in particolare su episodi liviani, scopriremo il ruolo fondamentale che lo storico patavino ha avuto anche nelle forme di cultura più popolari e moderne.

## dove e quando

Le proiezioni si svolgeranno presso il cinema MPX

Mercoledì 7 giugno  
Romani di celluloido

Mercoledì 27 settembre  
Romani a banchetto

---

nella pagina a fianco:  
musica in Sala dei Giganti  
a Padova

in basso:  
fotogramma tratto  
dal film "Satyricon"  
di Federico Fellini





## Il grande racconto di Roma antica

READING

**Le Storie di Tito Livio non sono state soltanto fonte inesauribile di sapere per la cultura occidentale, ma, soprattutto, un'opera letteraria ammirata per la sua potenza narrativa, per la raffinatezza del suo stile, per lo slancio etico e ideologico di alcuni dei suoi episodi più celebri.**

Un'opera che è innanzitutto racconto, e che parla, oggi come ieri, a ognuno di noi. Nel corso dell'anno Padova sarà animata da letture pubbliche del testo liviano in luoghi simbolo della città, basate su una riscrittura originale e moderna. Studiosi, attori e musicisti daranno nuova vita a questa grande narrazione, permettendo al pubblico di riappropriarsi di un capolavoro della letteratura universale. Risuoneranno gli echi delle epoche più ancestrali della storia di Roma, il tempo dei re e degli eroi, le grandi battaglie, le imprese politiche e gli scandali che hanno reso il mondo antico parte della nostra memoria collettiva.

### dove e quando

In collaborazione con la Compagnia Teatrale Universitaria "Beolco Ruzzante" e l'Associazione Culturale "gli Enarmonici"

Giovedì 1 Giugno  
Chiostro del liceo Tito Livio

Venerdì 16 giugno  
Cortile Antico - Palazzo Bo

Venerdì 22 settembre  
Sala della Carità

Venerdì 13 ottobre  
Palazzo Montivecchi, Sede storica di Antonveneta-Banca MPS e Fondazione Antonveneta (visita guidata all'area archeologica in cui si trova la strada romana)

in alto:  
Giovanni Battista Tiepolo, "Ratto delle Sabine", 1718-19 circa

# A tavola con gli antichi

CUCINA

**Banchetti sfrenati, fiumi di vino, danze, musica, triclini. Alle nostre orecchie il cibo dell'antica Roma ha sempre parlato la lingua dell'eccesso e della stravaganza. Ma il rapporto degli antichi con il cibo era più complesso di quanto aneddoti e notizie sorprendenti lascino intendere.**

sotto: Aquileia, Fondi Cossar. Mosaico dell'*Asarotos Oikos*

Perché il cibo è innanzitutto cultura, è il mezzo con cui una civiltà si autorappresenta e interagisce con il mondo. È, per noi moderni, una lente di ingrandimento puntata sulla quotidianità di duemila anni fa, una via attraverso la quale comprendere idee e stili di vita di una civiltà. E quale miglior modo per esplorare il mondo culinario dei Romani se non assaggiando?

Un'unica serata, un'occasione imperdibile per sedersi a tavola con gli antichi, per scoprire la loro variegata cucina. Guidati da un'esperta di storia della gastronomia, ai partecipanti sarà servito un menù degustazione basato su

ricette antiche originali, selezionate e adattate per andare incontro ai gusti moderni.

Piatti capaci di raccontarci come si mangiava e si viveva all'epoca di Tito Livio, ma anche di dare risalto ai prodotti d'eccezione del nostro presente, grazie all'utilizzo di alcuni presidi Slow Food del Veneto.

## dove e quando

La cena si svolgerà presso il Bistrot Antenore  
Giovedì 5 ottobre

In collaborazione con Slow Food Veneto

Fino ad esaurimento posti.  
Per info: [www.livio2017.it](http://www.livio2017.it).  
Per prenotazioni: Bistrot Antenore (049 655134)





## Convegno

**Al termine dell'anno del bimillenario liviano la comunità scientifica si darà appuntamento a Padova per un grande convegno internazionale organizzato dal Centro Studi Liviani.**

Studiosi di tutto il mondo si riuniranno per presentare i risultati più avanzati della ricerca su Tito Livio: non soltanto filologi e storici del mondo antico, ma anche archeologi, storici dell'arte, medievisti, storici del pensiero politico.

### dove e quando

6-10 novembre  
Aula Magna – Palazzo Bo  
Orto botanico

a sinistra: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Manoscritto Plut. 63.8, c. 1r. Su concessione del MiBACT

a destra:  
mappa di Padova, inizio XVII secolo



# Sulle tracce di Tito Livio

GEOCACHING

**Il Geocaching è uno sport, un gioco ma, soprattutto, un'intrigante e appassionante attività che concilia la classica logica della caccia al tesoro con la moderna tecnologia offerta dalle unità GPS portatili.**

In occasione del bimillenario liviano, gli studenti delle scuole superiori della provincia di Padova saranno chiamati a farsi esploratori della città sulle tracce di Tito Livio. Padova si riempirà di *cache*, piccoli oggetti da scovare posizionati lungo diversi percorsi: ai *seekers*, i cercatori, spetterà il compito di esplorare questi percorsi, sulle tracce di una Padova antica e sulle tracce della figura di Livio, elemento culturale determinante per la città.

Gli studenti non saranno però i soli protagonisti di

questa grande caccia al tesoro: la cittadinanza tutta sarà infatti invitata a mettersi in gioco per conoscere e riconoscere la storia di una città meravigliosa in un grande appuntamento collettivo nell'autunno padovano.

## dove e quando

Sabato 30 settembre

Sabato 7 ottobre

Sabato 14 ottobre

Sabato 21 ottobre

Domenica 29 ottobre

(evento aperto alla cittadinanza)

Gli eventi riservati alle scuole hanno posti limitati.  
Per info e prenotazioni:  
[www.livio2017.it](http://www.livio2017.it)



## Leggere insieme con One Book One City

**Com'è la storia romana vista con gli occhi dei bambini di oggi? È la domanda che anima *Tito Livio. Storie di ieri e di oggi*, un volumetto dedicato dall'Università di Padova a tutte le bambine e i bambini delle scuole primarie.**

Il libro, scritto appositamente da Sabina Colloredo e illustrato da Marco Brancato, è pubblicato in collaborazione con la casa editrice Carthusia ed è distribuito dall'Ateneo nelle scuole padovane. Si tratta di un dono "celebrativo" che vuole promuovere momenti di lettura comune e favorire la comunicazione, la creatività, la crescita attraverso la comprensione di diversi punti di vista, anche con attività da svolgere insieme in classe.

*Tito Livio. Storie di ieri e di oggi* è parte integrante della prima edizione (dedicata nel 2017 al grande storico padovano) dell'iniziativa One Book One City, promossa dall'Università di Padova per invitare tutta la città a leggere e condividere una stessa storia, con l'obiettivo di creare comunità leggendo.

Il progetto prevede ricchi momenti divulgativi dell'opera liviana per tutta la cittadinanza, con letture condivise e reading.







## Padova rilegge Tito Livio

TEATRO

---

**La capacità narrativa di Tito Livio e il suo senso della storia lo rendono un nostro contemporaneo**

---

a sinistra: illustrazione di Marco Brancato per il libro *Tito Livio. Storie di ieri e di oggi*

sopra: Marco Paolini a Palazzo della Ragione a Padova

Una rivisitazione teatrale e una rilettura a più voci, il primo ottobre 2017, ci aiuteranno a colmare la distanza fra il passato di Roma e il nostro presente. Personalità della cultura di oggi - ma anche giovani cittadini - leggeranno le storie di Livio in una lunga e articolata "Giornata Liviana", animando il centro della città dalla mattina al tramonto.

E la sera, a Palazzo della Ragione, Marco Paolini e un centinaio di studenti daranno vita alla storia de *Gli Orazi e i Curiazi*, ripresa da Livio passando per Bertolt Brecht, con l'allestimento di Roberto Tarasco e la regia di Gabriele Vacis.

**dove e quando**  
Palazzo della Ragione  
1 ottobre

## Lecturae Livi

**Continua il ciclo di seminari *Lecturae Livi*, che ha preso avvio nella primavera del 2016 in preparazione dell'anno delle celebrazioni liviane e ha visto la partecipazione di studiosi italiani e internazionali con un approccio interdisciplinare.**

sotto: particolare degli affreschi della Sala dei Giganti

11 maggio – ore 15.00

Sala delle Edicole,  
Palazzo Liviano

Silvia Fiaschi, Università di Macerata, *L'esempio e la norma: aspetti della ricezione di Livio nell'opera di Francesco Filelfo*

18 maggio – ore 15.00

Aula Diano, Palazzo Liviano

Patrizia Stoppacci, SISMEI, Firenze, *Postille a Livio attribuite a Gerberto d'Aurillac*

31 maggio – ore 15.00

Aula Diano, Palazzo Liviano

Francesca Cavaggioni, Università di Padova, *Tito Livio e la dittatura*

8 giugno – ore 15.00

Sala Bortolami, Palazzo Jonoch Gulinelli

Michele Bellomo, Università Statale di Milano, *Tito Livio e la lotta politica a Roma tra III e II sec. a.C.*

4 ottobre – ore 15.00

Sala delle Edicole, Palazzo Liviano

Alexandra Grigorieva, University of Helsinki, *La cultura culinaria al tempo di Tito Livio*

26 ottobre – ore 15.00

Aula Diano, Palazzo Liviano

Francesca Cenerini, Università di Bologna, *Assenza e presenza delle donne in Tito Livio*



## Omaggio artistico a Tito Livio

In occasione del bimillenario (1941) della nascita di Tito Livio, grazie alla generosa donazione di un privato, Mario Bellini, l'Università di Padova commissionò al maestro Arturo Martini una scultura dedicata all'illustre storico patavino da collocare nell'atrio del nuovo edificio

progettato da Gio Ponti per la Facoltà di Lettere, il Liviano, da poco ultimato.

Oggi, in occasione del bimillenario della morte, la Fondazione Arte Contemporanea istituisce il premio internazionale *Livius noster* per artisti, chiamati a realizzare un'opera ispirata alle storie liviane.

a destra: Arturo Martini, Carlo Anti e Gio Ponti nell'affresco di Massimo Campigli a Palazzo Liviano



## Livius noster

### Direzione scientifica

Gianluigi Baldo  
Jacopo Bonetto  
Francesca Ghedini  
Annalisa Oboe  
Elena Pettenò  
Francesca Veronese  
Maria Veronese

### Comitato scientifico

Andrea Alberti  
Davide Banzato  
Davide Cappi  
Francesca Cavaggoni  
Monica Salvadori

### Comitato organizzativo

Luca Beltramini  
Antonella Duso  
Martina Elice  
Giulia Salvo  
Arturo Zara

### Progetto grafico

Servizio Relazioni  
pubbliche - Università di  
Padova

### Fotografie

Archivio dell'Università di  
Padova (pag. 6)  
Comune di Padova, Musei  
Civici - Gabinetto Fotogra-  
fico (pagg. 1, 3, 5, 7, 8, 9,  
10, 11)  
Fondazione Antonveneta (4)  
Massimo Pistore - Univer-  
sità di Padova (pagg. 2, 14,  
21, 22, 23)  
Museo archeologico  
nazionale di Aquileia (17)

I beni di proprietà del Comune di Padova sono stati riprodotti su autorizzazione della Direzione dei Musei Civici e Biblioteche. I beni di proprietà dello Stato sono stati riprodotti su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Vietata ogni ulteriore riproduzione.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSA

In collaborazione con



Comune di Padova



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per l'area metropolitana di  
Venezia e le province di Belluno,  
Padova e Treviso



PATROCINIO  
REGIONE DEL VENETO

Con il contributo di



Fondazione  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



fondazione  
ANTONVENETA

Con il supporto di



[www.livio2017.it](http://www.livio2017.it)